

I processi di adattamento biologico sono quindi automatici e irrefrenabili. Si affermano attraverso le generazioni, può essere anche lunghissimo, ma che è tanto più breve quanto più è forte l'azione della selezione naturale. È anche un'altra forma di adattamento, caratteristica degli animali superiori e in particolare dell'uomo, che si trasmette dall'individuo e può diffondersi all'intera popolazione di una stessa specie. È l'adattamento culturale.

Cosa intendiamo per cultura? Usiamo questo termine in un senso molto più generale di quello che si intende per "conoscenze disponibili a una persona". Per cultura intendiamo tutta la conoscenza che si accumula di generazione in generazione, che possiamo imparare da altri e che quindi possiamo anche trasmettere ai nostri simili, tutto quell'insieme di modi di pensiero e di espressione, di conoscenze e di tecnologie, di cui ogni gruppo umano dispone: lo trasmette ai discendenti, indipendentemente dai geni, modificandolo variamente nel corso del tempo. Possiamo dire che una cultura si comunica o riceve da un altro costituente cultura. È fondamentalmente un fenomeno di comunicazione. Siamo in grado di trasmettere loro è culturale.

Il primo modo di imparare da altri è quello di imitarli: così avviene nell'uomo come tra molti animali. Nei primi anni perché un bambino divenga adulto, e in questo periodo di tempo ha modo di imparare moltissime cose naturali, poi interviene un'educazione elaborata, con numerosi insegnanti e scuole organizzate dalla società. I genitori, Parenti, fratelli maggiori, vicini di casa, libri e giornali, televisione e spettacoli, tutto contribuisce all'apprendimento.

Il concetto di cultura viene così a comprendere ogni caratteristica o comportamento animale che non è ereditario, cioè su basi genetiche. Non è un fenomeno limitato al mondo umano. Vi sono specie provviste di cultura (per esempio i cosiddetti insetti sociali, come formiche, api, termiti) il cui comportamento risulta essere molto simile a quello di altre specie, in particolare di mammiferi e uccelli, sono invece state riscontrate vere e proprie culture in primati e di scimmie si è notata l'introduzione di nuovi comportamenti e atteggiamenti e la loro adozione. Numerose specie utilizzano forme di comunicazione anche sofisticate: il linguaggio che impiegano, per esempio, è studiato da parecchi anni, anche se non siamo ancora riusciti a decifrarlo.

L'animale più culturale di tutti rimane, comunque, l'essere umano. L'asse portante della nostra cultura è la comunicazione per eccellenza, cioè il linguaggio.

Come il DNA, il patrimonio culturale viene trasmesso da una generazione all'altra. I genitori trasmettono ai figli i loro comportamenti, le conoscenze disponibili. A differenza del DNA, che si trasmette solo in verticale, la cultura si diffonde anche in orizzontale, all'interno di una stessa generazione, e questo le imprime un'accelerazione che è l'accelerazione dell'eredità biologica.

La trasmissione verticale tende a essere molto conservativa. I genitori trasmettono ai figli ciò che essi hanno imparato dai loro genitori, con l'aggiunta di ciò che essi hanno scoperto, o inventato, o imparato nel corso della loro vita. I costumi, atteggiamenti che si perpetuano pressoché immutati per secoli e per millenni: questa tendenza è evidente nelle società tradizionali.

La trasmissione orizzontale può essere invece molto innovativa, e portare cambiamenti anche rapidi. Le nuove tecnologie (basti pensare al cellulare in questi ultimi anni) o di mode del vestire, di atteggiamenti, sono esempi di cultura che si trasmettono orizzontalmente. È il caso della comunicazione che avviene da pari a pari, come in una conversazione telefonica, cioè fra persone che si conoscono.

La trasmissione orizzontale, però, non ha luogo solo da pari a pari. Ci sono altri due casi generali: quello in cui uno verso molti e quello in cui all'inverso procede da molti verso uno solo. La trasmissione da uno a persona riconosciuta come un'autorità nel suo campo, del politico che fruisce di un largo seguito. Molti adeguano in qualche misura il proprio comportamento. In tal senso, nessuno gode di maggiore prestigio: le parole del papa, o quelle di molti lama, muftì, ayatollah, raggiungono milioni di credenti e orine persone; di più, il fedele in genere è tenuto, almeno formalmente, ad obbedire alle prescrizioni della televisione a tenere campo: vero Grande Fratello, diffonde con rapidità fulminea e praticamente atteggiamenti, operando largamente a livello subliminale e decidendo per tutti.

Si verifica anche il caso opposto, in cui molti trasmettono un'identica informazione (o un precetto, o una persona. È attraverso questa pressione sociale che le società mantengono la propria coesione e ribadiscono il tempo. In quest'ultima forma, la trasmissione orizzontale può essere molto conservatrice.

Così vengono trasmessi i principi del vivere civile: la pressione esercitata sull'individuo dai suoi simili libera finisce là dove comincia quella degli altri. Alla stessa maniera, ogni società impone le sue idiosincrasie in molti paesi islamici, di essere viste senza velo da chi non sia il padre, il marito o il fratello, per il comportamento sessuale in automobile nello stato di California. Di solito il comportamento deviante è per questa non è prevista la pressione sociale risulta per lo più efficace. Con lo stesso meccanismo, per assicurare la lealtà dei propri membri, a vantaggio dei capi del gruppo.

Come il DNA, anche il patrimonio culturale subisce mutazioni nel corso del tempo: qui però non si tratta di differenze delle mutazioni, non nascono solo in modo casuale, anzi in genere nascono intenzionalmente per risolvere un preciso problema pratico. Già questo determina una forte accelerazione nell'evoluzione culturale: cerca e trova una soluzione che permetta un migliore adattamento all'ambiente può riuscire a diffondersi contemporaneamente. Non è necessario aspettare che sia il caso a portare la mutazione adatta, nell'arco di chi

Anche se tutto ciò che è cultura sembra essere profondamente diverso dal patrimonio genetico, ciò che viene trasmesso: la differenza principale sta nelle modalità di trasmissione dell'uno e dell'altro patrimonio: la differenza profonda fra genetica e cultura, ma anche differenze, e può aiutarci a capire somiglianze e differenze nel